



**Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico Paolo Giaccone
dell'Università degli Studi di Palermo**



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO AL PUBBLICO INCANTO PER
L'ACQUISIZIONE DI UN "SERVICE" TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DELLO
SCREENING SIEROLOGICO DEI DONATORI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA POLICLINICO "PAOLO GIACCONE" DI PALERMO.**

CIG: 0099974526 - CUP: I71I07000040002

Art. 1

Ente appaltante

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" dell'Università degli Studi di Palermo, Area Gestione Contrattuale e Negoziabile, Via Enrico Toti n. 76, c.a.p. 90128 - Tel. 091/6555504, Fax 091/6555502.

Art. 2

Responsabile del procedimento

Dott. Luigi Di Piazza – Area Gestione Contrattuale e Negoziabile – Via E. Toti, 76 – CAP 90128 Palermo – Italia – Tel. 091/6555504 – telefax 091/6555502.

Art. 3

Procedura e criterio di aggiudicazione

Gara d'appalto, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come modificato e integrato dalla legge 12 luglio 2006, n. 228, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, e cioè in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: prezzo e valore tecnico.

I coefficienti attribuiti a ciascun elemento sono:

- prezzo: punteggio massimo 60;
- valore tecnico: punteggio massimo 40

Totale punti: 100

Nell'ora e nel giorno fissati per la gara si procederà all'apertura dei plichi pervenuti ed alla verifica della documentazione amministrativa richiesta al fine dell'ammissione formale alla gara.

Successivamente appositamente la Commissione verificherà la rispondenza delle apparecchiature offerte dalle ditte ammesse alla gara con le caratteristiche tecniche richieste dall'Amministrazione sulla base delle schede tecniche, deplianti illustrativi, cataloghi, in originale e redatti dalle case produttrici, e quant'altro le ditte riterranno utile produrre ai fini di una più attenta valutazione ed attribuirà i punteggi per valore tecnico nel limite del valore massimo suindicato. Qualora le apparecchiature, a seguito di valutazione della Commissione non rispondessero ai requisiti minimi richiesti, l'offerta non sarà ritenuta idonea.

La Commissione rimetterà le proprie determinazioni al Presidente di gara che procederà in forma pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, previo avviso, alle ditte



ammesse alla gara, pubblicato sul sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" <http://www.policlinico.pa.it>. del giorno di apertura delle stesse.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature descritte nelle schede predisposte dall'Amministrazione sono del tutto indicative per cui possono essere offerte apparecchiature tecnologicamente più avanzate e funzionali purchè abbiano i requisiti minimi richiesti dall'Amministrazione.

Il Presidente di gara, quindi, procederà all'assegnazione del punteggio relativo al prezzo come di seguito specificato:

- Caratteristiche generali delle apparecchiature offerte e stabilità delle stesse	punti	3
- Capacità di carico delle provette primarie e velocità di esecuzione dei test	punti	5
- Caricamento in continuo dei campioni	punti	4
- Tracciabilità dei campioni esaminati in tutte le fasi analitiche. Tempistica relativa alle procedure di riavvio	punti	5
- Sensibilità e specificità dei test effettuati	punti	15
- Capacità di archiviazione di dati tecnici e dei dati sanitari	punti	3
- Installazione in Italia e assistenza tecnica locale	punti	5

Art. 4

Importo, luogo di consegna e durata del service

- a) L'appalto ha per oggetto l'acquisizione di un service triennale per l'esecuzione dello screening sierologico dei donatori per un importo complessivo presunto nel triennio di €630.000,00 IVA esclusa, ed è destinato all'Unità Operativa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'A.O.U.P.
- b) La consegna dovrà essere effettuata all'Unità Operativa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", Via del Vespro n. 129 – Palermo.
- c) La durata del service è fissata in 3 anni dalla data di aggiudicazione definitiva con eventuale proroga fino ad un massimo di sei mesi.
- d) Saranno ammesse alla gara soltanto le offerte in diminuzione mentre saranno escluse le offerte parziali, alla pari e le offerte in aumento.
- e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.
- f) Non sono ammesse proposte alternative.

Art. 5

Termine di esecuzione e di consegna

L'intero service dovrà essere consegnato direttamente dalla ditta aggiudicataria, con ogni diligenza ed a proprio rischio e spese di qualsiasi natura, nei locali indicati dall'Amministrazione.

Per la consegna di apparecchiature costituite da complessi di più parti, il termine di consegna si intende osservato quando tutte le parti siano state consegnate.



I termini di consegna decorrono dal giorno successivo a quello indicato nell'avviso di ricevimento della lettera d'ordine.

Qualora in sede di consegna fossero rilevati deterioramenti, imperfezioni, guasti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutare i beni a tutto danno della ditta.

Le consegne dovranno essere franco imballo, trasporto ed ogni altro onere necessario.

Art. 6

Documenti pertinenti alla gara

Il Capitolato speciale di appalto può essere ritirato o richiesto a mezzo lettera o telefax all'Area Gestione Contrattuale e Negoziale dell'A.O.U.P., Via Enrico Toti n. 76, 90128 Palermo, tel. 091/6555504 fax 091/6555502, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi feriali, escluso il sabato. Il rilascio dei suddetti documenti sarà effettuato previo pagamento della somma di Euro 5,16 (maggiorata di Euro 4,13 per eventuali spese postali di spedizione) da versare sul c.c.p. n. 31786932 intestato all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo menzionando la causale del versamento.

Il Capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato sul sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" <http://www.policlinico.pa.it>

Art. 7

Presentazione delle offerte

a) per partecipare alla gara le ditte dovranno fare pervenire, a pena di esclusione, i documenti indicati al successivo art. 9, a mezzo del servizio postale ovvero presentati con qualsiasi altro mezzo, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile;

b) il plico, contenente le buste relative alla documentazione amministrativa, alla documentazione tecnica e all'offerta economica, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso deve essere riportata **integralmente** in modo chiaro e leggibile la seguente dicitura: **"Offerta per la gara d'appalto del giorno 07 FEBBRAIO 2008 alle ore 09,00 relativa all'acquisizione di un service triennale per l'esecuzione dello screening sierologico dei donatori dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo. NON APRIRE"**;

Sul plico deve essere indicato, altresì, il nominativo della ditta mittente. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere indicati tutti gli operatori economici del raggruppamento, evidenziando la ditta capogruppo. L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo non assume alcuna responsabilità se a causa della inesatta, e/o parziale e/o assenza della dicitura riportata da parte delle ditte, le stesse non saranno inserite tra le ditte partecipanti alla gara;

c) il plico deve essere indirizzato a: **Area Gestione Contrattuale e Negoziale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", via Enrico Toti n. 76, 90128 Palermo - Italia.**

I plichi pervenuti saranno registrati in ordine di arrivo al protocollo della stessa Area;

d) la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e le offerte economiche devono essere redatte in lingua italiana.



Art. 8

Celebrazione della gara

- a) Possono assistere alle operazioni di gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;
- b) l'apertura dei plichi per la verifica dei documenti avrà luogo nei locali della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Via del Vespro n. 129 – 90127 Palermo il giorno 07 FEBBRAIO 2008 alle ore 09,00;
Le buste contenenti le offerte economiche rimarranno sigillate fino alla seduta dell'aggiudicazione provvisoria;
- c) la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, per la relativa aggiudicazione, verrà comunicata successivamente attraverso il sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone": <http://www.policlinico.pa.it>, dopo che l'apposita Commissione avrà ultimato le operazioni relative alla valutazione tecnica.

Art. 9

Modalità di presentazione dei documenti di gara e dell'offerta

Il plico, contenente le buste con la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica, deve essere sigillato, pena l'esclusione, con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni. Le buste, inserite all'interno del plico e sigillate con ceralacca, devono essere controfirmate sui lembi di chiusura dall'operatore economico e sulle stesse deve essere riportata, per ognuna delle tre distinte buste, la seguente dicitura:

BUSTA n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
BUSTA n. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA
BUSTA n. 3 – OFFERTA ECONOMICA

BUSTA n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta n. 1 con sopra riportato il nominativo del mittente e la dicitura **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** deve contenere al suo interno i seguenti documenti:

- a) deposito cauzionale provvisorio, con validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, pari al 2% del prezzo a base d'asta indicato nel bando.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;



- b) certificato in bollo rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato - Ufficio del Registro delle Imprese - od analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, provvisto della dicitura antimafia di cui all'art.9, comma primo, del D.P.R. n. 252/1998, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare la ditta e la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di fornitura. In alternativa può essere presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, di data non anteriore a quella richiesta per il certificato, purchè la stessa attesti il contenuto della certificazione medesima;
- c) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, **accompagnata da copia fotostatica leggibile di un documento valido di identità personale del sottoscrittore, a pena di esclusione dalla gara**, dalla quale risulti:
- c.1) di accettare espressamente ed incondizionatamente, ai sensi dell'art.1341del C.C., tutte le norme contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari del servizio in oggetto, ed essere in condizioni di potere effettuare le prestazioni oggetto dell'appalto in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nei luoghi indicati, di avere giudicato il prezzo remunerativo nel suo complesso e tale da consentire la relativa offerta economica;
 - c.2) le generalità e la veste rappresentativa del dichiarante (nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della Società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi) l'indicazione del numero di codice fiscale e partita I.V.A., la sede legale ed il domicilio fiscale, il numero di telefono e di fax;
 - c.3) che la ditta è in possesso della necessaria capacità economica e finanziaria per assumere l'appalto indicando il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2005-2006-2007) secondo quanto previsto dal comma 1 lettera c) dell'art. 41 del D. Lgs. 163 /2006;
 - c.4) la capacità tecnica attestante l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (2005-2006-2007) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;
 - c.5) che le apparecchiature offerte, oggetto del service, sono conformi alle caratteristiche richieste, sono costruite a regola d'arte e sono ampiamente conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero verificarsi, anche di fabbricazione e/o installazione delle attrezzature fornite;
 - c.6) di avere preso visione e conoscenza dell'edificio, dei locali e degli impianti interessati alla posa in opera ed installazione del service oggetto della presente gara, e di avere, altresì, accertato attraverso apposito sopralluogo ogni stato e condizione (viabilità, accesso, etc.), ai fini della formulazione dell'offerta;
 - c.7) che le apparecchiature offerte, oggetto del service, offerte hanno la marcatura CE in applicazione della direttiva 93/42/CEE recepita con D. Lgs. 24/02/1997 n. 46 e successive modifiche e integrazioni;
 - c.8) che la ditta è in possesso di certificazione di sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, conforme alle norme europee;



- c.9)** che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui è stabilito, o a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c.10)** che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (legislazione antimafia);
- c.11)** che non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 direttiva Ce 2004/18;
- c.12)** che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- c.13)** che nell'esercizio della propria attività non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- c.14)** che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, e che l'Ufficio delle imposte dirette territorialmente competente è quello di _____;
- c.15)** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo alla fornitura del service sopra citato non si è reso colpevole di false dichiarazioni fornite per fatti, stati e qualità come sopra richiesti;
- c.16)** che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i relativi adempimenti e pagamenti in materia dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita (indicare posizioni assicurative INPS e INAIL e relativa provincia di iscrizione)
- Posizione I.N.P.S.: Sede competente di _____
Via _____
matricola azienda n. _____
- Posizione I.N.A.I.L.: Sede competente di _____
Via _____
codice ditta n. _____
numero addetti al servizio _____
- c.17)** che ha ottemperato agli obblighi di assunzione previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68; ovvero (in alternativa) che la ditta non si trova nelle condizioni di assoggettabilità agli obblighi di assunzione previsti dalla stessa norma. Per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo lo Stato di appartenenza;
- c.18)** che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2. lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c.19)** che è in regola con gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni e integrazioni, riguardante la prevenzione degli



infortuni dei lavoratori sui luoghi di lavoro nonché il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

- c.20) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, da utilizzarsi solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'ente appaltante;
- c.21) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, a presentare l'originale dei documenti necessari ai fini della verifica dei requisiti non appena l'Amministrazione appaltante ne farà richiesta;
- c.22) che la ditta si impegna, pena il recesso del contratto di fornitura, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- c.23) che la ditta non trovasi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) con altri concorrenti partecipanti alla stessa gara;
- c.24) che l'offerta presentata dalla ditta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
- c.25) che la ditta si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza. Pertanto, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le ditte verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

La violazione di quanto previsto ai punti **c.23)**, **c.24)** e **c.25)** comporta, per le ditte che hanno partecipato alla gara di appalto, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale così come previsto dall'art. 7 del "Protocollo Unico di Legalità" sottoscritto in data 12/07/2005 dai Prefetti della Sicilia, dalla Regione Siciliana, dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici e dalle sedi regionali INAIL e INPS.

- d) ricevuta in originale del versamento di **€ 50,00** ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, del contributo all'Autorità Contributi Pubblici, a pena esclusione dalla gara.

Il pagamento del suddetto contributo è stabilito dalla deliberazione del 10/01/2007 adottata, per l'anno 2007, dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture e dovrà effettuarsi secondo le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione", all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

- conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBB" via di Ripetta, n. 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584);

Sulla causale deve essere riportato esclusivamente il numero del CIG che identifica la procedura e il Codice fiscale o la partita IVA della Ditta partecipante.



- e) impegno di un fideiussore, **a pena di esclusione**, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, a pena di esclusione dalla gara;
- f) nel caso di raggruppamento temporaneo, costituito secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, l'operatore economico mandatario deve presentare l'atto di conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata e dovrà dichiarare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, che sarà vincolante per il raggruppamento in caso di aggiudicazione.
L'operatore economico mandatario dovrà presentare tutti i documenti richiesti dal presente Capitolato speciale d'appalto mentre ciascuna ditta facente parte del raggruppamento dovrà presentare i documenti richiesti ad eccezione dell'offerta economica e del deposito cauzionale provvisorio, in quanto, questi ultimi devono essere presentati congiuntamente con la ditta capogruppo.

BUSTA N. 2: DOCUMENTAZIONE TECNICA.

La **busta n. 2** con l'intestazione della ditta e la dicitura **DOCUMENTAZIONE TECNICA** deve contenere i seguenti documenti:

- a) schede tecniche delle apparecchiature e deplianti illustrativi degli stessi redatti in lingua italiana; se redatti in altra lingua, deve essere allegata la relativa traduzione in italiano.
Sui deplianti devono risultare in modo chiaro il lotto di riferimento, il modello, l'impresa produttrice dell'attrezzatura offerta, il timbro della ditta partecipante alla gara.
Qualora i deplianti riportino la descrizione di altre attrezzature non facenti parte dell'appalto, sui deplianti stessi dovranno chiaramente essere evidenziati i prodotti per i quali la ditta concorre;
- b) dichiarazione con la quale la ditta precisa che la manutenzione ordinaria e straordinaria sulle apparecchiature dell'appalto di che trattasi è a carico della ditta partecipante per tutta la durata del service nonché le modalità con le quali verranno assicurati il servizio di assistenza e quello di manutenzione indicando l'ubicazione del centro di assistenza;
- c) impegno ad effettuare corsi di addestramento al personale dell'Amministrazione, indicando anche i contenuti e la struttura degli stessi;
- d) impegno a produrre materiale d'uso da visionare o da provare;
- e) eventuale elenco delle Strutture dove sono funzionanti le attrezzature proposte e disponibilità a visionare le stesse in regime di funzionamento;
- f) dichiarazione con la quale la ditta precisa che le apparecchiature offerte sono dell'ultima generazione e/o produzione e che si impegna ad effettuare aggiornamenti tecnologici sulle apparecchiature offerte per garantire il grado di efficienza del service.

I documenti indicati ai suddetti punti sono i requisiti minimi per essere ammessi alla gara.

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

La **busta n. 3** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura deve contenere l'**OFFERTA ECONOMICA**.



L'offerta economica, redatta su carta resa legale e con allegata la scheda tecnica predisposta dall'Amministrazione, deve contenere l'indicazione della marca e del modello delle apparecchiature offerte, il prezzo complessivo (sia in cifre che in lettere), l'incidenza dell'IVA e il numero di codice fiscale e di partita IVA; deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o di un suo procuratore quando si tratti di ditta individuale o dei legali rappresentanti quando si tratti di società o di cooperative. Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali (o da persone munite di poteri di rappresentanza) delle ditte mandanti e, per quanto prescritto dal comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, nell'offerta economica devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte.

L'offerta economica deve essere proposta esclusivamente per le apparecchiature richieste e pertanto le ditte partecipanti dovranno astenersi dal formulare offerta per apparecchiature proposte in alternativa o per accessori non richiesti.

Saranno escluse dalla gara le ditte che avranno presentato l'offerta economica senza il corredo della scheda tecnica citata.

Art. 10

Finanziamento della fornitura

L'appalto è finanziato con fondi propri iscritti in appositi capitoli di spesa nel bilancio di competenza dell'Azienda.

Art. 11

Svincolo dell'offerta

Le ditte hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centottanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Art. 12

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto secondo la valutazione congiunta del prezzo e del valore tecnico delle attrezzature offerte.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Art. 13

Altre indicazioni

a) Saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza, anche parziale, delle prescrizioni di cui all'art. 7 del presente Capitolato speciale d'appalto.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente le buste con la documentazione



amministrativa, con la documentazione tecnica e con l'offerta economica siano state presentate in diffinitiva alle modalità e prescrizioni descritte all'art. 9;

- b) il recapito dei plichi sigillati, contenenti i documenti per la partecipazione alla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara;
- c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva, modificativa o aggiuntiva di offerte precedenti e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva e/o modificativa dell'altra, le stesse non saranno ammesse alla gara;
- d) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- e) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- f) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:
- che siano in stato di fallimento, di liquidazione e di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;
 - nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui al punto precedente;
 - che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
 - che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;
 - che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;
 - che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;
 - che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;
- g) L'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di ritirare e/o non aggiudicare o di annullare la gara e procedere all'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;
- h) Entro dieci giorni dall'espletamento della gara (aggiudicazione provvisoria), l'Amministrazione comunicherà l'esito della stessa all'aggiudicatario ed entro trenta giorni ai concorrenti che seguono nella graduatoria formata in sede di gara.
L'aggiudicatario, **entro trenta** giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria, deve presentare la sottoelencata documentazione:

- 1 - certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla competente autorità riferito al titolare nel caso di ditta individuale o agli amministratori, muniti del potere di rappresentanza, in tutti gli altri casi di società commerciali, cooperative, consorzi;
- 2 - costituzione di un deposito cauzionale definitivo come previsto dal successivo art. 17;
- 3 - certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive. Si avverte che i documenti dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo,



- ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale;
- 4 - mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta, posto che il valore della fornitura aggiudicata superi Euro 51.645,69 (IVA compresa);
 - 5 - versamento delle spese contrattuali (registrazione e bolli) per l'importo e con le modalità che saranno precisate dall'Amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.
 - 6 - certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi presso cui la ditta aggiudicataria ha effettuato le forniture dichiarate al punto c.5) dell'art. 9 del presente Capitolato; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettiva fornitura è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Art. 14

Deposito cauzionale provvisorio

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, mediante fidejussione bancaria, rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635 e successive modificazioni e integrazioni oppure mediante polizza assicurativa, rilasciata da Imprese di Assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 15

Incameramento della cauzione provvisoria

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione richiesta successivamente alla gara, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, ovvero non provveda a costituire la cauzione definitiva, l'Amministrazione dichiara la ditta aggiudicataria decaduta dall'appalto, annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione, incamera il deposito cauzionale provvisorio ed aggiudica la fornitura alla ditta concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, previa acquisizione della documentazione di rito.

Art. 16

Svincolo della cauzione provvisoria

Espletata la gara il deposito cauzionale provvisorio costituito dalla ditta aggiudicataria resterà vincolato fino alla acquisizione della documentazione richiesta successivamente alla gara. Per le ditte concorrenti non aggiudicatarie, ai sensi del comma 9 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione sarà svincolata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.



In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza.

Art. 17

Deposito cauzionale definitivo

La Ditta aggiudicataria, entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria della fornitura, dovrà costituire, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva, mediante deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, mediante fidejussione bancaria rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal D.P.R. 22/05/1956 n. 635 e successive modificazioni ed integrazioni oppure mediante polizza assicurativa, rilasciata da Imprese di Assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13/02/1959 n. 449 e successive modificazioni e integrazioni, pari al 10% dell'importo, al netto di IVA, della fornitura aggiudicata. In relazione al ribasso offerto, la garanzia è aumentata dei punti percentuali previsti al comma 1 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di cui sopra, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il deposito cauzionale definitivo sarà trattenuto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico a garanzia della completa e regolare esecuzione della fornitura e sarà restituito alla Ditta aggiudicataria entro 30 giorni dalla scadenza del contratto sempre che non vi siano contestazioni in atto.

Art. 18

Elezioni di domicilio

la Ditta aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio in Palermo.

Art. 19

Revisione prezzi

Il prezzo di aggiudicazione si intende offerto dalla ditta in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e sarà oggetto di revisione periodica nei modi previsti dall'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 e dalla normativa regionale vigente.

Rimane a carico dell'Amministrazione soltanto l'I.V.A.

Art. 20

Aggiudicazione definitiva della fornitura

L'aggiudicazione definitiva è subordinata:

- a) all'acquisizione della documentazione richiesta all'art. 13, lettera h) del presente Capitolato speciale d'appalto;
- b) all'accertamento di cui all'art.10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252 (legge antimafia);
- c) alla verifica di conformità delle apparecchiature offerte con quanto richiesto dall'Amministrazione con la scheda tecnica annessa al Capitolato speciale d'appalto.



**Art. 21
Verifiche e collaudo**

L'intero service è soggetto a collaudo da parte di una Commissione tecnica.
La ditta può partecipare al collaudo e farsi rappresentare da propri incaricati.
I risultati delle operazioni di collaudo dovranno essere riportati in apposito verbale firmato dalla Commissione e dal rappresentante della ditta fornitrice.
La Commissione, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, può accettare le apparecchiature che compongono il service o rifiutarle o dichiararle rivedibili.
Nel caso in cui dette apparecchiature dovessero risultare difettose e non rispondenti alle prescrizioni tecniche richieste dall'Amministrazione, saranno rifiutate e messe a disposizione del fornitore a suo rischio e pericolo (furti, avarie, incendi). Lo stesso fornitore dovrà provvedere a ritirarle e sostituirle a proprie spese entro trenta giorni dalla data del verbale di collaudo da cui risulta l'avvenuto rifiuto o dalla data della notifica del rifiuto nel caso in cui la ditta non abbia presenziato al collaudo.

**Art. 22
Garanzie**

La ditta dovrà garantire le apparecchiature da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per tutto il periodo oggetto della presente gara (tre anni) ed è obbligata ad eliminare, a proprie spese tutti i difetti dipendenti da vizi di costruzione o da materiali impiegati, manifestatisi durante tale periodo, entro tre giorni dalla data della notifica dei difetti riscontrati.
Entro lo stesso termine dovrà sostituire le parti difettose, logore, rotte ed eseguire sempre gratuitamente eventuali riparazioni per guasti dipendenti dal normale uso delle stesse entro il suddetto periodo e se necessario, ritirare le apparecchiature e sostituirle con altre nuove.
E' a carico della ditta aggiudicataria la manutenzione ordinaria e straordinaria per tutto il periodo del service – tre anni.
In caso di inadempienza l'Amministrazione si riserva il diritto di fare eseguire da altre ditte i lavori necessari ad eliminare i difetti e di addebitare l'importo alla ditta fornitrice rivalendosi sulla cauzione definitiva.

**Art. 23
Penalità**

Nel caso di ritardo nelle consegne delle apparecchiature che compongono il service, ovvero di ritardo nell'eliminazione di difetti o imperfezioni riscontrati (sia al momento del collaudo sia durante il periodo di garanzia) l'Amministrazione potrà applicare una penale in misura dell'1% (uno per cento) per ogni decade o frazione di decade maturata, pari al 3% mensile, di ritardo rispetto al termine indicato dall'Amministrazione.
Se il ritardo si protrae oltre novanta giorni l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato, dandone comunicazione alla controparte mediante lettera raccomandata, e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo ulteriore risarcimento danni.
Nel caso in cui il fornitore non consegna le apparecchiature, l'Amministrazione oltre all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, provvederà al loro acquisto presso altra ditta con le procedure che riterrà più opportune, addebitando i costi alla ditta aggiudicataria facendo salvo l'ulteriore risarcimento danni.



La mancata sostituzione delle apparecchiature (in caso di collaudo con esito negativo), entro dieci giorni dalla notifica dell'esito del collaudo, sarà considerata mancata consegna e l'Amministrazione, pertanto si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo ulteriore risarcimento danni.

Le penalità sono notificate alla ditta in via amministrativa restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale; le stesse vengono liquidate nel momento in cui viene disposto il pagamento delle fatture, e in tal caso la stessa ditta autorizza l'Azienda Ospedaliera Universitaria a trattenere il relativo importo mediante detrazione dalle fatture in pagamento.

**Art. 24
Fatturazione**

Le fatture, redatte in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni, dovranno essere intestate all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" dell'Università degli Studi di Palermo (codice fiscale e partita IVA n. 04872830825), dovranno contenere l'indicazione dell'Unità Operativa cui è stata effettuata la fornitura e dovranno essere presentate all'Area Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico - Via Enrico Toti n.76 - 90128 Palermo.

**Art. 25
Pagamenti**

Il pagamento delle fatture sarà effettuato dall'Area Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" dell'Università degli Studi di Palermo – Via Enrico Toti n. 76, 90128 Palermo – a mezzo ordinativo di pagamento, entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, salvo inadempienze del fornitore.

**Art. 26
Offerte anomale**

Per le offerte anormalmente basse si applica quanto prescritto dall'art. 86 del D. Lgs. 163/2006.

**Art. 27
Divieto di cessione o Subappalto**

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione e di incameramento della cauzione, la cessione del contratto.

**Art. 28
Contratto**

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo ai sensi dell'art. 16 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Tale contratto, ai sensi dell'art. 19 del R.D. 2440/1923 sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria.



Art. 29

Spese connesse all'aggiudicazione e al contratto

Sono a carico della Ditta aggiudicataria della fornitura le spese di registrazione e bolli del contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. che resta a carico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico.

Art. 30

Foro competente

Per tutte le controversie legali che dovessero sorgere in dipendenza della fornitura sarà competente il Foro di Palermo così come previsto dall'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 31

Disposizioni di legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di leggi e regolamenti vigenti in materia previsti per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dell'Università degli Studi di Palermo.

Art. 32

Schede tecniche

La scheda, contenente le caratteristiche tecniche minime essenziali che devono possedere le apparecchiature indicate all'art. 4, è allegata al presente capitolato e ne costituisce parte integrante.

Art. 33

Sicurezza delle apparecchiature

Le apparecchiature dovranno essere costruite a "regola d'arte" e dovranno essere conformi ai requisiti e alla normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni.

Art. 34

Riscatto delle apparecchiature

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" si riserva la facoltà di riscattare le apparecchiature del service comunicando tale intendimento alla ditta aggiudicataria entro 90 giorni dalla scadenza del service.

Tale acquisizione è determinata nella misura dell'1% del valore delle apparecchiature stesse.

Art 35

Tutela della privacy

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla gara sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Azienda Ospedaliera Universitaria



**Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico Paolo Giaccone
dell'Università degli Studi di Palermo**

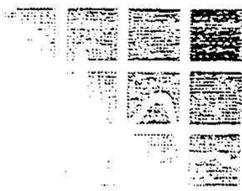


Policlinico "Paolo Giaccone", dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 27 della Legge 675/1996.

Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta Legge.

Palermo, li

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pecoraro



Scheda tecnica

Sistema automatico per l'esecuzione dello screening sierologico dei donatori, (HBsAg, HCV Ab, HIV, Treponema) per i markers dell'epatite, per il Citomegalovirus.

Il sistema deve essere autorizzato secondo il decreto 332 del 8 Settembre 2000 che recepisce la direttiva europea 98/79 relativa ai dispositivi medico diagnostici ed in particolare per il Blood screening (classe A). Sistema composto da n.2 strumenti automatici nuovi di fabbrica, indipendenti nel funzionamento, ciascuno con una sua postazione di caricamento campioni, che consenta il posizionamento di almeno 80 campioni per strumento, da avviare in totale automazione (walk away), completi di gruppi di continuità.

Il service comprende la fornitura della strumentazione (con fornitura degli eventuali aggiornamenti che dovessero intervenire sulle macchine fornite), dei relativi reagenti e materiale di consumo necessario per l'esecuzione dei test e la refertazione dei dati come da tabella successiva.

Devono essere forniti idonei controlli di qualità normale e patologico in quantità idonea ad un controllo giornaliero sul numero di test richiesti.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire a supporto del sistema :

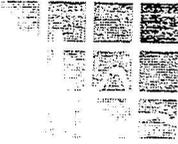
- N 2 stampanti laser con consumabili;
- N 2 stampanti per etichette codice a barre per codice UNI;
- Servizio di manutenzione ed assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità del sistema medesimo.

Per sistema offerto la ditta aggiudicataria dovrà prevedere a proprio carico l'interfacciamento bidirezionale al sistema gestionale EMONET in uso presso l'U.O.

L'esecuzione degli esami deve essere automatizzata a partire dalla provetta primaria con identificazione diretta tramite barcode dei campioni e di ogni singolo reagente fino alla refertazione.

PARAMETRI	TEST/ANNO
HBsAg	18000
HCVAb	18000
HIV1/2 Ag/Ab	18000
SIFILIDE Ab IgG/IgM	18000
CMV AbligG	5000
CMV AbligM	5000
HBcAb	3000
HBsAb	1000
HBeAb	1000
HBc AbligM	1000
HBeAg	200
HBsAg Conferma	200





REQUISITI DI RIFERIMENTO PER I TESTS PRINCIPALI

- HbsAg: deve impiegare anticorpi mono-policlonali con sensibilità pari o inferiore a 0,05 U/mL (ovvero di 0,20 ng/ml o 0,031 PEI/ml per i due sottotipi "ad" e "ay"). La specificità deve essere di almeno 99,8%. La ditta aggiudicataria deve fornire documentazione sui sottotipi mutanti rilevati. Possibilità di dosaggio quantitativo.
- HCV: impiego di antigeni ricombinanti corrispondenti agli epitopi antigenicamente più significativi (CORE ed NS3). La sensibilità clinica deve essere del 99,89% e la specificità non inferiore al 99,6%.
- HIV1/2 Ab/Ag: test di III generazione con impiego di anticorpi ricombinanti e peptidi sintetici presenti anche nel coniugato. La sensibilità clinica deve essere del 100% e la specificità non deve essere inferiore al 99,8%.
La sensibilità dichiarata per la rilevazione del sottotipo "O" dell'HIV deve essere del 99,9 %.
- SIFILIDE Ab IgG/IgM: la sensibilità deve essere $\geq 99,0\%$ e la specificità deve essere $\geq 99,0\%$
- I kit offerti relativamente ai test HbsAg, HCV e HIV devono essere corredati da certificazione ministeriale e IVD.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Punteggio massimo assegnabile: 40

	punti
Caratteristiche generale delle apparecchiature offerte e stabilità delle stesse	3
Capacità di carico delle provette primarie e velocità di esecuzione dei test	5
Caricamento in continuo dei campioni	4
Tracciabilità dei campioni esaminati in tutte le fasi analitiche. Tempistica relativa alle procedure di riavvio.	5
Sensibilità e specificità dei test effettuati	15
Capacità di archiviazione di dati tecnici e dei dati sanitari	3
Installazioni in Italia e assistenza tecnica locale	5

